

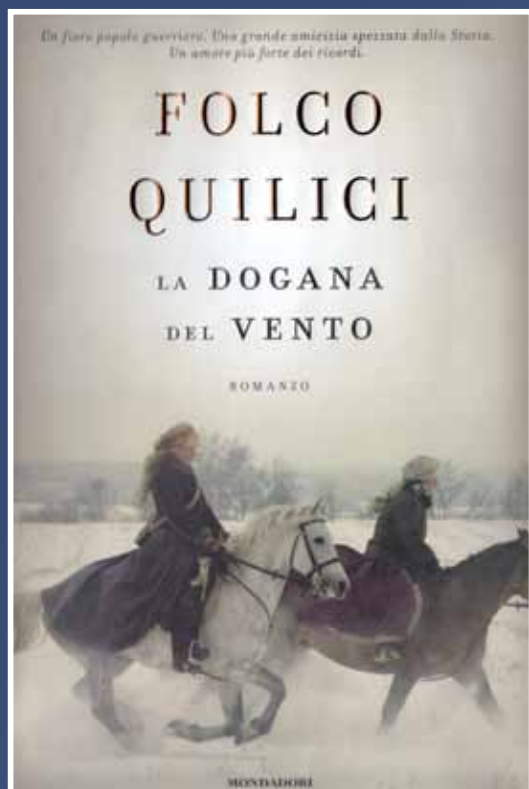


La Fondazione Nuova Italia e l'associazione Identità e Confronti hanno il piacere di invitare la S.V.

all' incontro con l'autore **Folco Quilici**

Roma - martedì 15 novembre, ore 21,00

Sala del Caminetto, Fondazione Nuova Italia, via in Lucina 17



### *La dogana del vento*

Seconda guerra mondiale. Guido è un quindicenne sfollato dalla città che, nel tempo confuso e tragico della guerra, trova un legame intenso nell'amicizia con Pjotr, un militare cosacco di poco più grande di lui. Nell'estate del 1944, infatti, ventimila cosacchi, popolazione nomade e fiera, fedeli allo Zar e alleati dei tedeschi, si sono stanziati nel Nord Italia. Tra le tante vicende drammatiche che si incrociarono negli anni del Secondo conflitto mondiale, poco nota ancora oggi è quella dei circa ventimila cosacchi - soldati con le loro donne, vecchi e bambini, e con maestosi cavalli - che, fieramente antibolscevichi, combatterono volontari accanto alle truppe dell'Asse. All'approssimarsi della fine del conflitto, i cosacchi cercarono un accordo con i vincitori ma - a seguito della conferenza di Jalta - furono rimpatriati con la forza o con l'inganno e, condannati per tradimento, finirono davanti ai plotoni d'esecuzione o nei gulag siberiani. Guido, il protagonista di questo romanzo, conosce del popolo cosacco il volto orgoglioso e affascinante di una indomita comunità guerriera, quello dolce e leale di un ragazzo come lui, giovane e pieno di speranze.

**Folco QUILICI**, nato a Ferrara nel 1930, è figlio della pittrice Mimì Buzzacchi e del giornalista Nello, direttore del Corriere Padano di Italo Balbo, morto assieme a quest'ultimo nei cieli di Tobruk, nel giugno 1940.

Viaggiatore, scrittore e regista, è il più noto narratore italiano di mari e continenti. È autore di film e serie televisive distribuiti in tutto il mondo e più volte premiati, e di saggi e romanzi di successo. Tra i suoi libri editi da Mondadori, *Cacciatori di navi* (1986, tradotto anche negli Stati Uniti, dove è diventato un film), *Naufraghi* (1988), *I miei mari* (2007), *Libeccio* (2008) e *La dogana del vento* (2011). Le sue opere hanno ricevuto numerosi e importanti riconoscimenti italiani e internazionali.

Con l'autore intervengono:

**Giancarlo ELENA, Giuseppe PARLATO e Salvatore SANTANGELO**

info: Fondazione Nuova Italia · via in Lucina, 17 / 00186 Roma  
fondazionenuovaitalia@fondazionenuovaitalia.org  
tel. 0668309342 · fax 0668214920

